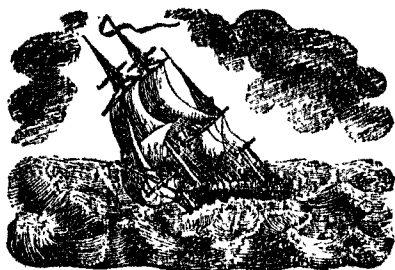


La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi piegati e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

ESPLOSIONE DELLE MINE COL MEZZO DELL'ELETTRICITA'

Il Signor Du-Moncel, inviando all'Accademia di Parigi la descrizione del mezzo da lui ideato per applicare la forza dell'elettrico all'esplosione delle mine, fa conoscere alcune curiose particolarità delle mine praticate per lo scavo del porto di Cherbourg. Una di queste mine si compone ordinariamente di due camere quadrate della capacità di tre a quattro metri cubi, scavate 12 metri circa al disotto della superficie nella roccia, e ripiene di polvere. Per operare questo scavamento, gl'impresari Dussau e Rabattu fanno aprire un pozzo della profondità di 12 metri, poi fanno partire dal fondo di questo pozzo due gallerie orizzontali dell'altezza di 1^m, 50 sopra 5^m di lunghezza. All'estremità di queste gallerie scavano le camere sopra menzionate. La polvere non viene versata direttamente in queste camere, poichè durante il lungo lavoro richiesto per la chiusura della mina essa prenderebbe umidità, e resterebbe senza effetto. Si chiude ermeticamente in sacchi di gomma perca insieme al razzo d'esplosione. Ciascuno di questi sacchi contiene duemila chilogrammi di polvere. Le due estremità del razzo sono unite ai fili conduttori coperti di gomma perca. Si chiudono le gallerie ermeticamente con pietra e gesso, si riempie di terra il pozzo di discesa, cosicchè le mine non comunicano più coll'esterno se non se per mezzo dei fili conduttori, i quali restano fortemente rinserrati nelle opere di muratura. Tutta la difficoltà che aveva da superare Du-Moncel consisteva nell'assicurare l'azione della scintilla elettrica, e produrre l'esplosione simultanea di due, sei, ed anche otto di queste mine contenenti fino a quattro mila chilogrammi di polvere ciascheduna. Se si riflette che le mine, che volta per volta si fanno scoppiare, costano ben anche quindicimila franchi, e che dalla loro buona o cattiva riuscita dipende la perdita di que-

sta somma od un considerevole beneficio, si conoscerà che importava grandemente di far uso di un metodo d'accensione della polvere più sicuro che economico. Il Signor Du-Moncel per conseguenza rinunziò di servirsi, per uno dei fili, del potere conduttore del suolo. Invece di far uso di un solo circuito per tutte le mine, le riunisce due a due e ricorre a tre o quattro circuiti. La corrente è data coll'apparecchio di Ruhmkorff, che trasmette la scintilla a distanza, e col mezzo di un commutatore circolare, che produce le scintille succedentisi frequentissimamente: cosicchè, se manca la prima, ne arriverà ben tosto un'altra a produrre l'esplosione, la quale avrà perciò luogo per tutte le mine simultaneamente. Il razzo, o per meglio dire la materia infiammabile destinata a ricevere il calore della corrente e comunicare il fuoco alla polvere, consiste in una foglietta di sovero preparato come segue.

S'immerge un turacciolo nell'acido solforico concentrato. Dopo questa operazione si annerisce e diventa conduttore. Si lascia seccare, e si fa per esso passare la corrente d'induzione. Una grossa fiamma rossa vedesi allora sortire dal sovero, la quale poco a poco si trasforma, e dà luogo ad un punto di luce raggiante. Il sovero è allora preparato. Se ne stacca la parte superficiale carbonizzata insieme con una sottile pellicola non carbonizzata, si riduce in pezzetti, e questi serviranno di conduttore secondario, che si riscalda per l'azione della corrente, servendo di esca. Spaccando longitudinalmente un piccolo tratto della gomma perca che riveste il filo conduttore, si rompe questo e s'introduce nella rottura un pezzettino di esca preparata come si disse. Si fa passare questo tratto di conduttore in una cartuccia piena di polvere e digrossa limatura di ferro, e si ha il razzo bello e preparato, che non costa più di dieci centesimi di franco. Si staccarono a Cherbourg, con mine scoppiate a questo modo, più di 300 mila metri cubi di roccia, e si trovò un'economia di un sesto circa della spesa, che sarebbe occorsa coi metodi ordinarij di esplosione.

NOTIZIE MARITTIME

Genova 4 Gennaio — Lettere giunte jeri da Palamos danno la trista nuova dell'investimento accaduto su quelle acque al brigantino genov. *Prospero Fortunato* cap. Schiaffino partito da Siviglia con carico grano per qui. Tal investimento fu cagionato dall'aver aperto una forte via di acqua che non potendo superare, si spinse a terra per la comune salvezza.

Tunisi 22 Dicembre — La nave austr. *Elisabeth* cap. Cusanaz si è naufragata a Galibia, situaziene poco distante di qui.

Livorno 31 Dicembre — Il trabaccolo pontef. *Unione* cap. Maddalena partito da qui per Trieste ha dovuto retrocedere in porto a cagione dei venti contrarj.

Trebisonda 19 Dicembre — Il brig. gr. *Neos Costantino* cap. Manoli Pacò, essendo in vista della terra, avanti Estrioni, sotto un colpo di vento assai forte, e non potendo manovrare per mancanza di marinari andò a naufragare sui vicini scogli. Dopo tre ore tutto era perduto.

Marsiglia 30 Dicembre — I sinistri marittimi accaduti in questi ultimi giorni, e che interessano questa piazza sono i seguenti: *San José*, *Jeune Elise*, e *Annonciation* sulla costa di Spagna, e nelle isole Baleari: *Thomas Auguste* in Sardegna, ed inoltre il vapore *Mediterraneè* naufragato sulla costa di Bretagna, che reca esso solo un danno di circa un milione e trecento mila franchi. Gli assicuratori di Marsiglia trovansi compromessi per circa 500m. franchi, quelli di Genova per circa 120m. di Havre per 100m. ed il rimanente di quel sinistro ricade a peso degli assicuratori di Parigi, Bordeaux, Nantes, e Rouen.

AVVISO AI NAVIGANTI

Allo scopo di garantire gl'investimenti sulla secca *Lusnac*, che giace fra lo scoglio Badia e lo scoglio Lusnac all'imboccatura orientale del Canale fra l'isola di Curzola e quella di Sabioncello, fu collocato un galleggiante in forma di piramide quadrangolare, che si eleva quattro piedi dal livello del mare. Questo segnale, dipinto in rosso nella parte inferiore ed in bianco nella superiore, è nel centro della secca, ove la profondità non eccede i cinque piedi. Si evitano i pericoli che essa presenta tenendosi distanti almeno venti klafter dal detto segnale.

Trieste 7 Dicembre 1854.

Dall'I. e R. Governo Centrale Marittimo.

TROMBA IDRAULICA DABBENE

I fratelli D. Casimiro e Celestino Dabbene di Verduno inventavano, son già alcuni anni, un pistone a diaframma, producendo una chiusura perfetta ed applicabile a tutte le macchine che per agire hanno uopo di uno stantuffo.

L'applicazione del loro trovata ad una grossa tromba aspirante e premente diè un ottimo risultato; e più esatti esperimenti saranno eseguiti a grado dei signori ingegneri e professori.

Frattanto è un fatto constatato la superiorità di questa tromba sulle ordinarie, e la tanto maggiore quantità di effetto utile che con essa si ottiene. — A darne un'idea basteranno questi brevi cenni:

Essa consiste di un tubo di egual diametro da cima a fondo; forma la quale ha immenso vantaggio sulla massima parte delle pompe ordinarie in cui il tubo d'aspirazione è per solito assai minore del corpo di pompa. Il maggiore effetto utile che di tal guisa si ottiene è una conseguenza non meno necessaria che evidente. Tal tromba è inoltre di costruzione facilissima e poco dispendiosa, attesa la semplicità del suo organismo; e tanto più facile e meno dispendiosa n'è la costruzione quanto maggiore n'è il diametro. Il suo servizio sempre uguale e regolare si al primo momento del suo esercizio, come dopo ch'essa agi da gran tempo, esige rare e poco costose riparazioni, le quali possono essere eseguite con molta facilità da

qualunque operaio; nè la sua azione è punto interrotta da sabbie o altre sostanze che si intromettano, essendo essa atta ad innalzare eziandio acque fangose e commiste a sabbia.

Chiunque avesse vaghezza d'esaminare d'appresso tal tromba e di verificarne di per sè le attitudini e gli effetti può recarsi all'ufficio della Società Dabbene in Genova posto in Via S. Luca, casa Peratoner, sull'angolo di Piazza Banchi.

Nel riprodurre questo articolo estratto dalla *Gazzetta di Genova* N. 302 per tenere informati i nostri lettori delle osservazioni, e dei giudizi che si vanno formando su questa nuova macchina idraulica, che tanto interessa l'economia domestica, rurale e marittima, diremo che gli uomini tecnici, mentre unanimamente la riconoscono per un eccellente trovato, mentre tutti ammirano il di lei effetto utile molto superiore a quello delle trombe ordinarie, tutti però esternano il desiderio di vedere uno sperimento comparativo fra una di queste nuove trombe ed un'altra comune che agiscano nelle medesime circostanze per un dato tempo, onde poter ridurre in cifra il reale prodotto utile di entrambe, e constatare esattamente fino a qual punto ascenda la superiorità della pompa Dabbene sulle altre. Questi desiderati e decisivi sperimenti avranno luogo, da quanto appare, fra pochi giorni.

Si pretende da alcuni che questa nuova tromba possa avere qualche somiglianza con quella denominata *dei Preti* e colle lampade alla *Carcel*; si dice però anche che un distinto Ingegnere, al quale venne svelato intieramente l'organismo della macchina, toglierà del tutto questo dubbio, e proclamerà la di lei incontrastabile originalità in una relazione che sta per pubblicare sui pregi distintivi e sull'utilità pratica della medesima.

Del lavoro della Seta, del Lino e della Canapa.

I Signori Alcan e Limet hanno immaginato un nuovo processo nell'intento di preparare i bozzoli, di cuocer le sete e di macerare la canapa ed il lino.

È noto come la gomma formi parte di queste diverse materie; inevitabile nella loro naturale produzione, essa diventa un grande imbarazzo nell'atto in cui si trasformano in filo; per conseguenza prima cura dell'industriante debb' essere quella d'insignorirsene. S'egli opera sulla materia vegetale, si prova colla macerazione a togliere quella gomma il più completamente possibile; se tratta la sostanza animale, si ammolisce preventivamente il corpo gommoso per isvincolare il filo, e allora soltanto la gomma mediante la cottura ne è totalmente staccata. Il processo inventato dai signori Alcan e Limet interviene mirabilmente in queste diverse condizioni, tanto se si tratti di macerazione, quanto della preparazione dei bozzoli e della cottura della seta. Questa uniformità di mezzi tende a risultati in apparenza differentissimi, ma che esaminati da vicino, hanno fra loro la massima analogia: il principio su cui riposa, prova sempre più che le scoperte, in generale, non sono sempre l'effetto di una felice ispirazione o del caso, ma il risultato di estese cognizioni e di ricerche guidate dalla logica. Quella di cui tratteniamo i nostri lettori reca tali caratteri che se le potrebbe presagire una considerevole influenza, quando anche non avesse già ottenuta la sanzione pratica. Rendiamo ragione di quanto abbiamo detto.

È già noto che per trarre il filo di seta dal bozzolo è mestieri immergerlo nell'acqua bollente. In generale ogni trattrice prepara i bozzoli che dee trarre; questa operazione le fura un tempo considerevole nella sua giornata, e, malgrado tutte le sue cure, non giunge a staccare i fili di seta che trae, senza mantenere le gallette in un mezzo alla temperatura di sessanta gradi circa, indizio certo che il filo non ha potuto essere svincolato completamente, e che esso non è stato tratto nè bastantemente, nè regolarmente. Infatti gli strati della superficie più direttamente esposti all'azione dell'acqua calda, sono più agevolmente penetrati e rammolliti degli strati più interni, i quali, mentre i primi sono bastantemente inzuppati, non lo sono quanto è d'uopo, e non possono essere pre-

parati appuntino, se non con detrimento degli strati superficiali. Risulta nei due casi per cagioni diverse, un calo eccessivo, e per conseguenza una perdita evidente, essendo che questo calo formi la strusa, il cui valore si eleva a stento a un dodicesimo o ad un quindicesimo della seta greggia.

La qualità della seta può del pari variare col trattamento delle gallette nella preparazione e nella filatura.

Bozzoli della medesima qualità possono dare prodotti, che variano dal semplice al doppio. Quelli delle Indie, della China, del Levante, valgono almeno quanto i nostrani, e la loro seta è venduta sui mercati d'Europa al cinquanta per cento meno di quanto sarebbe venduta se fosse stata filata da' nostri operai. Per gli stessi motivi esistono differenze men grandi, è vero, ma pure sensibilissime tra le qualità delle sete nostrali. Il numero delle case che lavorano perfettamente e ottengono risultati favorevoli nel rapporto della qualità e della quantità, è ancora limitatissimo, quantunque i processi e le macchine impiegate sieno in generale gli stessi.

Se è provato che i mezzi meccanici non lasciano nulla a desiderare, non può dirsi lo stesso della preparazione. Gli industriali del mezzogiorno della Francia, che hanno tanto contribuito al progresso da non dover temere nello indicare le parti che possono ancora essere perfezionate, riconoscono l'attuale modo di preparare come il più pericoloso ostacolo della filatura. Esso è per riguardo alle cognizioni industriali del nostro tempo ciò che era il riscaldamento a fuoco ordinario dei fornelli prima dell'applicazione del vapore.

L'invenzione del riscaldamento dell'acqua nei bacini col vapore, dovuta a Gensoul (1803), facendo scomparire le gravi conseguenze di un fornello diretto, ha fatto fare un primo passo alla regolarità del lavoro. Malgrado la sua semplicità ed anzitutto per la semplicità di questa applicazione, essa è stata una delle innovazioni più fortunate, che in questo ramo sieno state introdotte da lungo tempo; se però questa modificazione ha data regolarità alla temperatura, essa non ha potuto abolire gli inconvenienti dell'acqua troppo calda, e dello sviluppo del vapore, che nei tempi umidi o freddi si condensa nelle filande e sulla seta, a segno che il lavoro diventa quasi impossibile alle tratrici e che la seta si attacca, divenuta vitrea, e difficile a svolgersi. Malgrado l'inconvenienti dell'acqua troppo calda, essa è indispensabile nello stato attuale dell'industria, per produrre la seta più ricercata in commercio. Questo mezzo non le toglie per altro il carattere di essere come pelosa o lanuginosa, ciò che fa la disperazione di tanti filatori e che i naturalisti, gli entomologi e gli industriali attribuiscono unanimemente a torcersi del filo la cui preparazione non bastò per produrre un distendimento affatto uniforme.

Se tutti erano d'accordo sulle cagioni di questo deplorabile carattere, i mezzi per emendarlo rimanevano sconosciuti. Noi crediamo il problema sciolto felicemente dai signori Alcen e Limet. La sua soluzione è uno dei favorevoli effetti della nuova preparazione, il cui principio e vantaggi si possono facilmente comprendere.

A preparare i bozzoli, i signori Alcen e Limet li espongono all'azione del vapore per alcuni istanti, sotto una campana che può alzarsi ed abbassarsi come quella di un gazometro. Il fluido impregna i bozzoli, comincia a rammolirsi, espelle tutta l'aria dall'apparecchio e fa il vuoto quasi istantaneamente; bentosto è interdetto l'arrivo del vapore, e i bozzoli, in contatto coll'acqua tiepida della campana, sotto la quale è stato fatto il vuoto, sono penetrati spontaneamente, e tanto più che il vapore gli ha già predisposti a questo effetto. Per conseguenza tutte le parti del bozzolo ne sono imbevute; ma siccome la prolungata azione dell'acqua potrebbe deformarlo ed intricarlo i fili, ne vien cacciato, restituendo per alcuni minuti il vapore, che finisce di rammollire compiutamente la gomma e di svincolare il filo.

I bozzoli sono allora si acconciamente preparati, che non è quasi necessario di batterli, come si suole, per trarne il filo continuato, il quale si sviluppa con una tale facilità, che la trattura può aver luogo nell'acqua ad una qualunque temperatura. Gli inventori suddetti raccoman-

dano a preferenza l'acqua alla temperatura ambiente durante l'estate, e a venti gradi circa nel verno; imperocchè col loro processo la trattura si pratica in ogni stagione, e una persona sola può preparare per un gran numero di tratrici con notevole economia di tempo e di combustibile.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

Genova 29 Dicembre — Assunta pad. Cicchero per Roma.
 — *d.* Soccorso pad. Barzella id.
 — *d.* Enrico pad. Bergamini id.
 — *d.* Bianca pad. Giacchetti id.
 — *30 detto* Anna Maria pad. Vassallo id.
 — *d.* Clementina pad. Simonetti id.
 — *2 Gennaio* — S. Filomena pad. Pardini .d.
 — *3 detto* S. Giuseppe pad. Maccioni id.
 — *4 detto* Adele pad. Petrimi id.
 — *d.* Buon Consiglio pad. Rossi id.
 — *d.* Madonna della Consolazione pad. Pitorri id.
 — *5 detto* Montenero pad. Pieraccini id.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

6 a 10 Gennaio

M. di S. Ciriaco cap. Vecchini da Trieste con merci.
 Pacifico pad. Speranza da Venezia id.

ULTIME PARTENZE

3 a 9 detto

S. Veneranda pad. Melissario per Patrasso con merci.
 S. Elmo pa. Succi per Porto Corsini id.
 A. Lodovico cap. Barichievich per Trieste id.
 Filomeno cap. Ortolani per Recanati e Roma id.
 SS. Annunziata cap. Gajolini per Segna id.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

11 Gennaio 1855

ARRIVI — Calliope pad. Albani da Corneto con sale.
 PARTENZE — Peppina cap. Rodriguez per Barcellona con doghe.
 Speranza cap. Fabrica per Malaga con carbone.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

ARRIVI — Walter-Scott cap. Pistoja da Carrara con marmi.
 Trovatore cap. Catanzano da Livorno con colon.
 Alessandro pad. Sposito da Civ. Vecchia con salumi.
 S. Adelaide pad. Dell'Ovo id. con merci.
 Genio pad. Guarnieri id. cen grano ed altro.
 S. Lorenzo pad. Tomei da Marsiglia con colon.

ROMA RIPAGRANDE — ULTIME PARTENZE

S. Filippo cap. Di Lietri per Civita Vecchia con pozz.
 Intrepido cap. Bianchini per Rimini con pozzolana ec.
 S. Anna cap. Di Leva Antonio per Gaeta e Pozzuoli vacante.
 Guazia cap. Di Leva per Gaeta-Pozzuoli vacante.
 Perseverante cap. Savini per Anzio con pozz.
 Vigilante cap. Di Falco per Anzio con pozz.

BANCA DELLO STATO PONTIFICIO

Situazione al 2 Gennaio 1855 la mattina

	ATTIVO	PASSIVO
Oro ed argento in cassa in Roma e nelle succursali	782208 364	
Cambiali in portafoglio in Roma	1546495 039	
Cambiali in portafoglio in Bologna	392262 908	
Cambiali in portafoglio in Ancona	188075 285	
Conto corrente col Ministero delle Finanze a forma dell'atto di concessione	326867 962	
Conti correnti debitori in Roma	378903 478	
Conti correnti debitori in Bologna	121008 833	
Conti correnti debitori in Ancona	34291 97	
Consolidato Romano acquistato con facoltà dell'adunanza generale 22 aprile 1853	282764 90	
Mobili della Banca in Roma e nelle succursali	3888 865	
Anticipazioni sopra Rendita Consolidata Romana al portatore ed Effetti Industriali a forma dell'art. 4.º Tit. II. dello Statuto	302102 13	
Anticipazione come sopra, in Ancona	3381 —	
Riserva della Banca a forma dell'art. 5.º dello Statuto	34036 63	
Carta per Biglietti	20451 20	
Debitori diversi in Roma	57282 93	
Debitori diversi in Ancona	59734 457	
Cambiali in sofferenza in Roma	3059 35	
Cambiali in sofferenza in Bologna	2510 49	
Boni e Mandati in Cassa	47980 157	
Succursale d'Ancona debitrice	2225 558	

Succursale d'Ancona debitrice . . . »	33791 185
Biglietti in circolazione in Roma e nello Stato . . . »	2891392 —
Cuponi della Banca non ancora presentati al pagamento . . . »	4301 28
Conti correnti creditori in Roma . . . »	424325 945
Conti correnti creditori in Bologna . . . »	29111 709
Conti correnti creditori in Ancona . . . »	8727 624
Creditori diversi in Roma . . . »	45416 285
Sreditori diversi in Ancona . . . »	36661 984
Tratte da pagarsi in Roma . . . »	21297 40
Tratte da pagarsi in Bologna . . . »	18059 65
Tratte da pagarsi in Ancona . . . »	2000 —
Boni fruttiferi »	660 —
<hr/>	
L'Attivo supera il Passivo di . . . »	3481953 877
che si compone come appresso	1141368 814
Capitale della Banca » 1000000 —	
Riserva della Banca a forma dell'art. 5. ^o dello Statuto . . . »	34036 63
Interessi Commissioni Profitti e Perdite in Roma e nelle Succursali . . . »	107332 184
	<hr/>
	1141368 814
	<hr/>
	4623322 691
	4623322 691

(1) La specifica di questi due Titoli si darà appresso la trasmissione dei Conti.

Nel momento di mettere in torchio ci perviene la situazione al dì 8 Gennajo alla mattina. I biglietti in circolazione ascendevano a sc. 2,899,162, i conti cor. cred. in Roma sc. 340301. 30, l'oro e argento in cassa sc. 741385. 802, i conti cor. deb. nella Capitale scudi 422373. 973 e le Cambiali in portafoglio in Roma a sc. 1541093. 024. L'attivo superava il passivo di sc. 1141685.389.

BOLLETTINO COMMERCIALE

CEREALI — Anversa 31 Dicembre — I prezzi del grano e della segala sono rimasti senza variazioni di riguardo in questa settimana. Vendite fattesi: grano rosso indigeno da f. 17 1/2 a 3 1/4 detto di Prussia f. 17 1/2.

COTONI — Liverpool 30 Dicembre — Vendite d'oggi in cotone 6,000 balle. Prezzi senza variazioni.

PELLI — Anversa 31 Dicembre — I prezzi dei cuoi restano sostenuti. Le vendite della settimana si compongono di 3500 detti secchi, 1000 salati Buenos Ayres e Montevideo di diversi pesi e qualità a prezzi di sostegno secondo l'assortimento.

COLONIALI — Genova 6 Gennaro — Caffè. Le qualità fine e mezze fine sono assai sostenute, mentre le ordinarie sono più deboli ed offerte stante i rinforzi attesi. Nessuna vendita di riguardo ebbe luogo sul mercato nella passata settimana.

Zuccheri. Il mercato per le qualità bianche del Fernambucco

ha domande limitate al puro dettaglio; ne' mascavadi vi fu una vendita per acconsegnare di sac. 1250 Bahia a fr. 29. 71, di bianchi soli sac. 150 Fernambucco sonosi venduti a fr. 42. 09 i 50 chil. Negli Avana non si ebbero affari, mancando la roba, i prezzi però sono discretamente sostenuti.

Raffinati. Si citano venduti chil. 30000 Kooy a fr. 42. con sconti. **LANE** — Anversa 31 Dicembre — Le lane sono sostenute. Nella settimana se ne sono vendute 112 balle Mogador.

METALLI — Londra 29 Dicembre — La domanda di ferri inglesi in barre è limitata ed i prezzi restano senza variazione. Staffordshire pesanti anche con ribasso di 20 s. Scozia 64 s. 6 d.

Parigi 8 Gennaro

Rendita 4 1/2 per 100 cont.	Fr. 91 60	Chiusura	Fr. 91 80
3 0/0 contante	66 20	„	67 —

Vienna 4 Gennaro

Obbl. 5 0/0 metal.	F. 82 1/2	Prest. Lomb. Ven.	F. 97 —
Londra 3/16	12 25	Agio dell'argento per cent. 29	—

Genova 9 Gennaro

Certif. Hambro 5 0/0	84 —	Cambj - Roma 30 g.	520 —
Prestito romano	84 —	Parigi 30 g.	100 1/10

Livorno 10 Gennaro

Roma 30 g.	630 —	Parigi 30 g.	120 —
Ancona „	626	Londra „	30 —

Roma 9 Gennaro 1855 — — 12 detto

	METALLICA	BANCA	METALLICA	BANCA
Ancona 30 g.	99 30	99 30	99 30	99 40
Augusta 90 g.	—	48 10	—	48 —
Bologna 30 g.	99 40	99 25	99 40	99 25
Firenze „ „	—	15 50	—	15 55
Genova „ „	18 55	18 85	18 70	18 92
Lione 90 g.	—	18 75	—	18 82
Livorno 30 g.	—	15 50	—	15 55
Londra 90 g.	462 —	467 —	463 —	468 —
Marsiglia „ „	—	18 75	—	18 82
Milano met. 30 g.	—	16 —	—	16 —
Napoli „ „	—	86 50	—	86 75
Parigi 90 g.	18 55	18 75	18 65	18 85
Trieste „ „	—	37 90	—	37 80
Venezia met. 30 g.	—	15 75	—	15 85
Vienna 90 g.	—	37 90	—	37 80
Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/0 god. 1. sem. 1855.	—	82 —	—	82 —
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 1. trimestre 1855.	—	96 75	—	96 3/4
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1855 Azioni di sc. 200.	—	200 —	—	190 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Nov. 1854 dividendo dal 1 Novembre 1854, Azioni di sc. 100.	—	79 50	—	79 —
Assicurazioni. — Vita e incendj, dividendo 1855 azioni di sc. 100.	—	54 —	—	54 —
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1855, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato	—	46 —	—	44 —
Marittime e fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1855, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato	—	68 —	—	68 —

LIVORNO 8 Gennajo. Prezzi per ogni Sacco.
 Grani Teneri bianchi di Toscana lire 29.
 » gentile » lire 27.
 » Maremma 1. q. lire 25.
 » Romelia 1. 26. (da lib. 137. 1/2)
 » Marianopoli lire 30.
 » Egitto bianchi e rossi lire 19. a 20 1/2.
 » Segale 1. 20.
 » meschiglie Tunisi 1. 166. lire 26.
 duri Spagna, 1. 174 lire 32.
 » Algeri lib. 167. lire 27.
 Fagioli 1. 20.
 Granoni Toscana lire 17.
 Orzo lire 12.
 Fave nuove di Egitto lire 18.
 » mezzane di Sardegna lire 16.
 Avena di Toscana lire 8.
 Lupini lire 9.
 Olio fino lire 53. le lib. 88.
 » da lumi 1. 45.

TRIESTE — 8 Gennajo.
 Frumento ven. fior. 12. 30. a 13. stajo.
 » Ismail f. 11. 30.
 » duro di Levante f. 10. 30.
 Formentone Banato f. 7.
 Orzo Egitto f. 6.
 Avena di Levante f. 3. 30.
 Seme lino d'Abruzzo f. 12.
 Lana albania lavata f. 42.
 Pelli secche nostr. f. 58. a 62.
 » Calcutta f. 35. a 57 id.
 Mandorle nuove dolci di Puglia f. 45. a 46. id.
 Uva rossa Cismè f. 13. id.
 Vino di Dalmazia fior. 14. la barila.
 » Levante f. 12. 1/2.
 » Ungheria f. 15.
 Spirito naz. Semp. f. 43.
 Seta greggia Romelia f. 9.
 Vallonea Smirne f. 13. a 14 0/0.
 Cotoni America f. 36. a 37.
 Acciughe Sicilia f. 25. a 32.
CIVITAVECCHIA — 12 Gennaro.
 Grano nostrale sc. 12. 50 a 13. rub.
TERRACINA — 12 Gennaro.
 Grano sc. 13. R.
 Granone sc. 9. R. di 790. l. circa.

Favetta sc. 9 R.
 Olio d'Oliiva B. 40 il boc.
 Biada sc. 4. rub. 5. q.
ANCONA — 11 Gennaro.
 Grano sc. 10. R.
 » Sotto Monte sc. 10.
 Formentone sc. 6. id.
RAVENNA — 2 Gennaro.
 Grano sc. 6. 40 a 6. 60 il sacco di l. 410 R.
 Formentone sc. 4. 60 il Sacco.
 Fagioli sc. 6.
 Riso cima sc. 3. 10. id.
 » corpo con cima sc. 2. 70 id.
 Canapa grezza sc. 5. 80. a 6.
FANO — 10 Gennaro.
 Granone sc. 6. rub.
 Grano sc. 9. 50. R.
 Semelino sc. 14.
FERRARA — 8 Gennaro.
 Grano sc. 26. a 29 m. di L. 1460 r.
 Granone sc. 17. 80. a 18. 60. id.
 Riso 2. q. sc. 2. 85. L. 100. F.
 Id. Fiorettoni 1. a sorte sc. 3. 10.
 Avena sc. 9. 62. il mozzo.
 Fagioli bianchi sc. 22. 40. a 23. 25.
 Olio d'oliva fino sc. 12. L. 100 F.
 » naz. and. sc. 9. 20 id.
 Canapa sc. 6. a 6. 25 lib. 100.
 Vino nero sc. 3. 50 a 3. 80 mastello.
ROMA — 12 Gennaro. Vendite all'ingrosso.
BESTIAME DI MATTAZIONE
 Bovi romani B. 58. a 63 L. 10.
 » Perugini B. 50 a 69 id.
 Vacche perugine B. 50 a 56 id.
 » Romane B. 50. a 60.
 Vitelle Campareccie B. 60. a 65.
 Majali B. 47. a 70.
CEREALI
 Biada nuova 1. q. sc. 4. a 4. 90. R. 5 Q. rase
 Grano ten. nuovo 1. q. sc. 14. 25. R.
 » 2. qualità sc. 12. 25. a 13. 70.
 » di Fuligno sc. 14. 75.
 » teverina nuova 1 q. sc. 13. 50.
 » 2. q. sc. 13.
 » misch. est. sc. 12. 65.
 » misch. ad nost. sc. 13. 80. a 14. 15.

» delle Marche sc. 13. 15.
 » Taganrog sc. 14. 50.
 » Montagna sc. 12. 60.
 Granturco sc. 9.
 Favino sc. 8. 25. a 8. 50.
 Lenticchia sc. 15. 84.
 Fagioli sc. 12. 96 a 14. 40.
COLONIALI
 Caffè Guajra sc. 14. 55.
 » S. Jago sc. 17. 25.
 » Java sc. 14 a 14. 55.
 » Avana sc. 14. 50.
 Zuccaro Avana biondo sc. 8. 25.
 » pesto and. sc. 8. 40.
 » Olanda 2. q. sc. 8. 50.
 » Vergeois scuro 7. 25.
 » Olanda dop. raf. sc. 9. 50.
 » Santos sc. 7. 80.
 Pepe forte sc. 10. a 10. 25.
GENERI DIVERSI
 Bande stag. sc. 29. a 30. T
 Anisi sc. 4. 70.
 Lana Agnellina Pugliese sc. 14.
 » macellata sc. 13. 50.
 » Bolognola sc. 18.
 Detta di pelli vecchie sc. 12.
 Detta Moretta sc. 14.
 Detta Pugliese sc. 16. 50.
 Formaggio fresco t. Stag. sc. 5. 50.
 Pelli di Capretti B. 31 a 33.
 Aringhe sc. 11.
 Suola in val. B. 17.
LIQUIDI
 Olio fino b. 36. 1/2 a 37 1/2.
 » comune B. 35. 1/2 a 36.
 » lavato B. 33.
 Vino delle Marche sc. 76. a 87. la Botte.
 » della Provincia sc. 72. id.
 Spirito gr. 30. a 33. sc. 31. 50. bar.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI
ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE